

**19:23 - SETTIMANA SOCIALE: MONS. NOSIGLIA (TORINO), "EVENTO SIGNIFICATIVO E IMPORTANTE"**

Un accurato invito a partecipare alla prossima Settimana Sociale dei cattolici italiani su "La famiglia, speranza e futuro per la società italiana" (Torino, 12-15 settembre 2013). A una settimana dall'inizio l'arcivescovo torinese, monsignor Cesare Nosiglia, invita ad accogliere quello che presenta come un "evento particolarmente significativo e importante". Il tema "riguarda tutti noi, e richiede la nostra attenzione. Il titolo è certamente provocatorio, se pensiamo alle gravi difficoltà e fragilità che oggi tante famiglie devono affrontare anche qui nella nostra terra, segnata da una crisi economica e sociale lunga e difficile di cui constatiamo gli effetti economici e sociali, ma che però sentiamo avere le sue radici in campo etico e spirituale. Non siamo di fronte a una crisi passeggera - sottolinea - ma a un vero e proprio cambiamento epocale di cui ancora dobbiamo prendere coscienza in tutte le sue sfaccettature, e che già ci ha portato a cambiare il nostro stile di vita". Per queste ragioni, sostiene l'arcivescovo, "scommettere sulla famiglia oggi richiede un atto di coraggio, e di speranza". Ricorda che la Settimana "intende anche affrontare con realismo e concretezza i problemi sociali che oggi mettono in crisi la tranquillità e serenità della vita familiare fin dalle sue fondamenta, a partire dal modello di uomo e donna che alcuni messaggi culturali ci propongono". (segue)

**19:24 - SETTIMANA SOCIALE: MONS. NOSIGLIA (TORINO), "EVENTO SIGNIFICATIVO E IMPORTANTE" (2)**

L'arcivescovo invita a stare attenti ai tanti "segnali positivi che vedono protagoniste famiglie semplici o povere ma ricche di umanità, di solidarietà, d'impegno fecondo sia per se stesse che per gli altri. Anche la sperimentazione di nuovi modelli di welfare, basati su una solidarietà rinnovata, è in grado di mettere in sinergia le diverse componenti economiche e sociali, private e pubbliche. La Settimana Sociale è l'opportunità per conoscere e confrontare queste idee e queste realtà. Non solo sulla carta e nei principi astratti ma sulle esperienze concrete, e in vista di progetti che si possono realizzare, nella Chiesa come nella società". "Vi chiedo - conclude Nosiglia - di partecipare all'evento nei modi e forme che potrete, a partire dalla vostra preghiera, rendendovi consapevoli, attraverso la stampa e i mass media, dei lavori che si svolgeranno; e infine prendendo parte, il pomeriggio e la sera di sabato 14 settembre, alla grande Festa delle famiglie in piazza Castello. Dobbiamo far sentire forte la nostra voce per confermare che crediamo nel futuro del nostro Paese di cui la famiglia è la cellula vitale e feconda, che ne alimenta la speranza affidabile e sicura, come ricorda anche la Costituzione della Repubblica".